

# la porta

Ottobre - Dicembre 2004

Notiziario d'informazione sulle attività della Fondazione Serughetti Centro Studi e Documentazione La Porta  
viale Papa Giovanni XXIII, 30  
24121 Bergamo  
Tel. 035.219230 - Fax 035.249880  
www.laportabergamo.it  
email: info@laportabergamo.it

Reg. Tribunale di Bergamo, n. 1 del 18.1.1984  
Direttore responsabile Roberto Cremaschi  
Sped. in A.P., art.2, comma 20/c, Legge 662/96,  
Filiale di Bergamo  
Stampa: *clis*, Seriate (BG), info@clasweb.it

Anno XXI, n. 2, Ottobre 2004

Fondazione Serughetti  
Centro Studi e Documentazione  
**la porta**

## L'OCCIDENTE DI FRONTE AL TERRORISMO ISLAMICO

"Gli attacchi alle Twin Towers, al Pentagono, e quello - fallito - alla Casa Bianca, le tre icone-simbolo del potere, economico, militare e politico, americano, e dunque del potere globale, hanno rivelato agli occidentali un mondo sconosciuto e temuto; non più leggibile con le vecchie categorie politiche."

A queste parole di Renzo Guolo, studioso dei fondamentalismi contemporanei e docente di sociologia a Trieste e Padova, fanno eco le affermazioni del giornalista e sociologo Magdi Allam, secondo il quale la strage di Madrid dell'11 marzo ha mostrato che il terrorismo, come un cavallo di Troia, "ha sfondato le mura dell'Occidente, dilagando al suo interno grazie alla complicità degli estremisti di ogni risma, autoctoni e immigrati."

E all'indomani dell'orrore di Beslan in Ossezia, Enzo Biagi scriveva "Allah è grande, e gli islamici meritano rispetto, ma gli assassini, qualunque sia la loro bandiera, sono prima di tutto dei criminali." Mancano, soprattutto in Italia, intellettuali e *leader* che possano rappresentare la coscienza critica delle comunità islamiche, che sappiano problematizzare le sfide alle quali, volenti o nolenti, sono quotidianamente chiamate. Serve un impegno serio di conoscenza, riflessione e azione per rendere possibile un'opera di mediazione culturale, che non si accontenti di un multiculturalismo indolore, ma che si cimenti nella creazione di un pluriculturalismo, senza dubbio faticoso, grazie al quale ognuno riacquisti la consapevolezza di sé nel confronto con l'altro.

Non è più tempo di convegni, di tavole rotonde, di passivo ascolto di "esperti"; siamo tutti impegnati, ciascuno con i propri talenti, a darci da fare per rendere umano il mondo nel quale viviamo.

Coscienti della nostra inalienabile responsabilità, vogliamo offrire un'opportunità in questa direzione iniziando da martedì 26 ottobre in un incontro/lezione con il prof. Paolo Branca dal titolo "L'Occidente di fronte al terrorismo islamico".

In questa sede, lo studioso presenterà le coordinate fondamentali del fenomeno e suggerirà una relativa bibliografia di base nonché alcune linee di approfondimento.

Chi lo vorrà, sceglierà tra le opere e le linee suggerite una pista da seguire per approfondire il tema sia individualmente sia in tre incontri di gruppo distribuiti tra novembre e gennaio.

A febbraio, in data e modi da concordare, si terrà un secondo incontro, più interattivo, con il prof. Branca e con i partecipanti all'iniziativa per fare sintesi e individuare prospettive. Intendiamo così offrire un'occasione, senza dubbio impegnativa, ma seria e responsabile, in linea, crediamo, con un Occidente che non vuole esportare democrazia, ma educare con e alla democrazia.

### L'OCCIDENTE DI FRONTE AL TERRORISMO ISLAMICO

**Martedì 26 ottobre ore 20,45**

*Paolo Branca*, docente Università Cattolica di Milano

L'incontro si terrà presso la sala  
della Fondazione Serughetti La Porta  
*Ingresso libero*

# CORSO DI BASE: PERSONAGGI DELLA BIBBIA

È capitato più di una volta che qualche studente, ma anche qualche frequentatore non più giovane della "Porta", abbia sollevato alcune osservazioni alle nostre iniziative.

1. Le conferenze e i corsi sono talvolta un po' difficili e danno per scontato che si sia già introdotti a determinati argomenti
2. Sono pochi i momenti di discussione e di chiarimento per quelli che hanno dei dubbi o temono di non avere capito bene

Abbiamo riflettuto su queste osservazioni e, siccome siamo convinti che l'associazione è importante, perché intendiamo continuare ad essere una realtà partecipata e comunitaria, abbiamo deciso di dar vita ad alcuni "corsi di base", rivolti ai soci che fossero interessati. L'intenzione è di realizzare almeno due o tre di questi corsi in un anno, negli ambiti tradizionali della "Porta", in modo che molti colgano l'occasione e decidano di associarsi anche se finora non ci avevano mai pensato.

Cominciamo con un "corso di base" su alcuni personaggi della Bibbia visti sotto il profilo letterario e artistico, affidati alle lezioni di docenti che sappiamo dotati del dono della preparazione e della capacità di divulgazione. Partiamo da un tema biblico perché questo è stato un impegno costante negli anni della "Porta", anche in anni dove molte meno erano le proposte nella città di Bergamo.

Crediamo che il nostro Centro si distingua, rispetto ad altre proposte, per il carattere ecumenico e non confessionale dell'approccio, attento soprattutto all'aspetto culturale, in modo che tutti possano sentirsi liberi di accostare "il libro dei libri". Non c'è dubbio infatti che i libri della Bibbia siano stati scritti per essere accolti dal Popolo credente di Israele o dalle comunità cristiane, ma questo non significa che non sia possibile anche un approccio diverso, che prescinde dalla "confessione credente". "Lettura laica" significa accostarsi alla Bibbia semplicemente come testo, senza sentirsi interpellati sul piano della propria fede. Naturalmente, se si vuole evitare ogni fraintendimento, non possiamo dimenticare l'intenzione dell'autore e la destinazione dell'opera: si deve cioè sempre tener presente che l'autore scrive con intenzioni religiose e che il testo è stato letto per secoli come testo sacro. Semplicemente per il lettore non cristiano o non ebreo non si tratta di un "messaggio rivelato". Tale approccio non è in opposizione, ma può essere utile anche a quelli che ritengono fondamentali questi testi nella loro vita di fede. Tutti infatti, cristiani delle varie confessioni, ebrei o agnostici, per capire il messaggio devono prima di tutto capire il testo.

I libri della Bibbia sono scritti, quindi sono letteratura, e sono scritti secondo generi letterari diversi, il più delle volte sotto forma di racconto. "Nel corso del tempo gli uomini hanno sempre ripetuto due storie: quella di un'imbarcazione sperduta alla ricerca di un'isola amata nei mari mediterranei, e quella di un dio che si fa crocifiggere sul Golgota" (Jorge Luis Borges, "Il manoscritto di Brodie"). **La Bibbia è**

**"un prodotto letterario; è un testo generatore di letteratura ed arte; è il "grande Codice",** cioè linguaggio fondamentale della cultura dell'Occidente, da cui la letteratura dell'Occidente si è generata. Giacomo Leopardi affiancava la Bibbia alle opere altrettanto immortali di Omero come uno dei due "gran fonti dello scrivere, se non altro perché, essendo i più antichi, sono i più vicini alla natura, sola fonte del bello, del grande, della vita, della varietà." La Bibbia è "atlante iconografico" (Chagall): non è possibile comprendere la storia dell'Arte dell'Occidente senza la Bibbia.

L'etos del mondo occidentale, che lo si voglia o no, è costruito sulla Bibbia, che non solo esprime delle teologie (discorsi su Dio), ma anche delle "antropologie" ("discorsi sull'uomo").

**Note organizzative:** *il corso è rivolto a tutti, giovani o meno giovani, e non richiede né particolari competenze né convinzioni confessionali, perché avrà un'impostazione culturale e non strettamente religiosa. Ogni lezione ha la durata di circa 1 ora e 45 minuti, compreso lo spazio per le domande e la discussione.*

## CORSO DI BASE: PERSONAGGI DELLA BIBBIA

**mercoledì 20 ottobre**

Personaggi della Bibbia: Abramo  
*Gian Gabriele Vertova*

**mercoledì 27 ottobre**

Personaggi della Bibbia: Davide  
*Gian Gabriele Vertova*

**mercoledì 3 novembre**

Personaggi della Bibbia: Giona  
*Gian Gabriele Vertova*

**mercoledì 10 novembre**

Abramo, Davide, Giona nell'iconografia  
*Maria Elena Notari Nardari*

**mercoledì 17 novembre**

Abramo, Davide, Giona nell'iconografia  
*Maria Elena Notari Nardari*

Gli incontri si svolgeranno presso la sala della  
Fondazione Serughetti La Porta  
con inizio alle ore 17,30.

La quota di partecipazione al corso è di Euro 15,00 (Euro 8,00 per studenti). I soci e le socie dell'Associazione La Porta partecipano gratuitamente. È necessario iscriversi preventivamente (anche per telefono). Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla Fondazione Serughetti La Porta viale Papa Giovanni XXIII, 30 - Bergamo tel. 035 219230.

# VERSO LA MORTE

## Percorsi di accompagnamento al morire

“Quando si muore si muore soli” recita una canzone di De Andrè. È però altrettanto vero che lo scenario della morte è abitato da molte presenze reali e immaginarie, è popolato da emozioni, corpi, parole, gesti, sensazioni che acquisiscono, dalla loro vicinanza all’ultimo atto, significati unici e particolari. Qualunque sia la nostra concezione dell’al di qua e dell’al di là, sentiamo il bisogno di tessere fili che ci permettano di credere che “non siamo nati per morire, ma per incominciare” e che l’accompagnamento alla/della morte ha a che fare con il senso stesso che attribuiamo alla vita.

Raffaele Mantegazza

### **Pedagogia della morte L’esperienza del morire e l’educazione al congedo**

Città Aperta Edizioni

SBN: 88-8137-164-2, pagine 220, euro 15,00 (i.i.)

“Gli uomini non avendo potuto guarire la morte, la miseria, l’ignoranza hanno risolto, per vivere felici, di non pensarci”. Queste parole di Pascal sono quelle che, forse, meglio inquadrano la situazione nella quale viviamo. In un mondo dominato dalla Tecnica e dal Capitale, la morte, unico limite invalicabile dell’uomo, è taciuta; poiché in una siffatta società che può tutto non si accettano limiti insuperabili, altrimenti si andrebbe incontro allo scacco. Anche la medicina tace di fronte al suo temibile ed invincibile nemico.

Purtroppo anche la pedagogia ha spesso evitato quel tratto di strada che l’avrebbe portata a parlare della morte. Questo libro, invece, con il suo particolare excursus, vuole battere quella via spesso sopita e nascosta; “vuole essere un balbettamento attorno al limite ultimo di tutte le cose, anche e soprattutto dell’educazione”.

Si tratta di provare a dire la morte, non per eliminare il dolore e la paura che la caratterizzano, ma per cercare di smuovere la paralisi che ci prende quando essa ci assale e c’invita al suo gioco; non per imparare ad amarla, ma per poterci addestrare ad accompagnare e ad “accompagnarci” verso il suo orizzonte definitivo. Scuotendo gli animi, provocando anche risolini imbarazzati e nel peggiore dei casi qualche triviale tocco.

Ponendo grande attenzione ai giovani - il futuro del mondo - che con la loro innocenza non si sono fatti corrompere dall’attuale società, questo libro vorrebbe provocare quel salutare sgomento

## VERSO LA MORTE

### Percorsi di accompagnamento al morire

**giovedì 4 novembre**

La musica: comporre la fine  
Marco Mazzolini, musicologo

**giovedì 11 novembre\***

Il cinema: le domande estreme  
Flavio Vergerio, critico cinematografico C.S.C. Bergamo  
(\*presso la sede del Centro Studi Cinematografici, via Bonomelli, 13 - Bergamo)

**giovedì 18 novembre**

Il libro: “Pedagogia della morte. L’esperienza del morire e l’educazione al congedo” (Città Aperta Edizioni)  
Raffaele Mantegazza, autore del libro

**giovedì 25 novembre**

L’esperienza: accompagnare al morire  
Giambattista Cossolini, medico responsabile dell’Hospice di Borgo Palazzo, Bergamo  
Albino Fascendini, medico

Gli incontri si svolgeranno presso la sala della  
Fondazione Serughetti La Porta  
con inizio alle ore 21.

La quota di partecipazione al corso è di Euro 10,00 (Euro 5,00 per studenti). I soci e le socie dell’Associazione La Porta partecipano gratuitamente. È necessario iscriversi preventivamente (anche per telefono). Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla Fondazione Serughetti La Porta viale Papa Giovanni XXIII, 30 - Bergamo tel. 035 219230.

che spinge a pensare la morte, a pensarsi vivi nel solco delle mille morti quotidiane, a credere che attorno alla morte si possa, barbugliando, costruire un percorso educativo.

**Raffaele Mantegazza** insegna presso la Facoltà di Scienze della formazione dell’Università di Milano Bicocca. Si occupa di un progetto di ricerca denominato “Pedagogia della resistenza” che cerca di individuare le strategie e le metodologie pedagogiche di resistenza e opposizione nei confronti di qualunque tipo di dominio. È formatore di insegnanti ed educatori. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo: *Con pura passione. L’eros pedagogico* di Pier Paolo Pasolini (Palermo 1996); *Filosofia dell’educazione* (Milano 1998); *Una città per narrare* (Roma 2000); *Come un ragazzo segue l’aquilone. Metafore dell’educazione* (Milano 2000). Presso Città Aperta Edizioni ha pubblicato *L’odore del fumo. Auschwitz e la pedagogia dell’annientamento* (Troina 2001) e *Pedagogia della resistenza. Tracce utopiche per educare a resistere* (Troina 2003).



# LA CULTURA E LA CITTÀ

Manteniamo una buona tradizione: "La Porta", all'inizio del mandato amministrativo, invita gli assessori delegati alla cultura del Comune e dell'Amministrazione Provinciale a confrontarsi con i cittadini interessati al tema. Per noi cultura non è solo offerta e produzione di momenti di riflessione o di fruizione estetica, ma rappresenta forse lo spazio decisivo in cui si costruiscono partecipazione, senso di appartenenza, identità della città. Senza voler esagerare il ruolo delle istituzioni pubbliche siamo convinti che non possono essere sottovalutati i progetti e le scelte degli Enti Locali. Ogni proposta di politica culturale comunque nasce dal confronto e da uno sforzo di interpretazione delle "domande" della città.

## GESÙ: L'UMANITÀ DI DIO

### La figura di Cristo nel cinema

La figura di Cristo compare in oltre 200 film, dalle origini della settima arte ai giorni nostri. Le prime opere che hanno per soggetto la figura di Gesù di Nazareth vedono la luce in Francia e negli Stati Uniti nel 1897. Non sono altro che maldestre rappresentazioni della Passione, ispirate alle più celebri "Passioni" che si tengono ogni dieci anni nella città bavarese di Oberammergau, il cui suggestivo stile oleografico ha alimentato a lungo l'immaginario collettivo a cavallo tra XIX e XX secolo.

Da allora, un continuo lavoro di reinvenzione, sulla base di una storia universalmente nota e strutturalmente definita, porta allo sviluppo di un'infinità di approcci e di stili di messa in scena, che vanno dal gigantismo spettacolare dei colossal hollywoodiani alla didattica teologica (*Il Messia* di Rossellini), dall'estetica pittorico-teatrale alla parodia (*Brian di Nazareth* di T. Jones), fino alle letture "epocali" (il musical hippy *Jesus Christ Superstar* di N. Jewison).

In alcuni casi, i Gesù dello schermo hanno suscitato aspre e serrate polemiche. Tra le letture più controverse, ricordiamo il *Vangelo secondo Matteo* di P.P. Pasolini e *L'ultima tentazione di Cristo* di M. Scorsese. Il modello di Gesù viene spesso evocato in film che raccontano storie di innocenti condannati o traditi, e vicende di "poveri cristi" che replicano in tutto o in parte il dramma cristiano (*Jésus of Montréal* di D. Arkand).

Quattro teologi e quattro critici cinematografici ci guideranno nella visione di altrettanti film, scelti tra i più rappresentativi dei vari approcci e stili cinematografici impiegati per la rappresentazione di Cristo nel cinema.

### La cultura e la città

Giovedì 2 dicembre ore 21

Incontro pubblico con:

*Tecla Rondi*, assessore alla cultura della Provincia di Bergamo

*Enrico Fusi*, assessore alla cultura del Comune di Bergamo

Introduce e coordina:

*Gian Gabriele Vertova*, vicepresidente della Fondazione Serughetti La Porta

All'incontro, che si terrà presso la sala della Fondazione Serughetti La Porta, sono particolarmente invitati i rappresentanti delle associazioni e dei gruppi culturali di Bergamo.

### CENTRO CULTURALE PROTESTANTE e LAB 80

in collaborazione con

Fondazione Alasca

e Fondazione Serughetti La Porta

### GESÙ: L'UMANITÀ DI DIO La figura di Cristo nel cinema

sabato 23 ottobre 2004, ore 15,30

#### JESUS CHRIST SUPERSTAR

di N. Jewison, USA 1973, 103'

*Ermanno Comuzio*, Cineforum

*Sergio Rostagno*, Facoltà Valdese di Teologia

sabato 6 novembre 2004, ore 15,30

#### IL VANGELO SECONDO MATTEO

di P. P. Pasolini, Italia 1964, 142'

*Marco Dell'Oro*, L'Eco di Bergamo

*Aldo Riboni*, Comunità di san Fermo

sabato 20 novembre 2004, ore 15,30

#### BRIAN DI NAZARETH

di T. Jones (Monty Python), GB 1979, 93'

*Emanuela Martini*, FilmTv/Cineforum

*Paolo Tognina*, Radiotelevisione Svizzera Italiana

sabato 4 dicembre 2004, ore 15,30

#### JÉSUS DE MONTRÉAL

di D. Arkand, Canada/F 1989, 120'

*Bruno Fornara*, Rokerilla/Cineforum

*Salvatore Ricciardi*, Chiesa Valdese di Bergamo

Le proiezioni si terranno all'Auditorium di Piazza della Libertà - BERGAMO

Ingressi: **intero:** 4,50 euro - **ridotto:** 3,50 euro (per soci LAB80 e Fondazione Serughetti La Porta) **gratuito** per i soci del Centro Culturale Protestante

Per informazioni: Fondazione Alasca, tel. 035344246, e-mail: info@alasca.it

# Parole di carta e di Web

## Presentazione del libro di Franco Carlini e del nostro sito

Da circa tre mesi è in rete il sito della Fondazione Serughetti La Porta all'indirizzo:

**[www.laportabergamo.it](http://www.laportabergamo.it)**

Alcuni (molti si spera) avranno avuto modo di visitarlo e di valutarlo.

L'incontro di Martedì 9 novembre ha lo scopo di presentare gli obiettivi che ci siamo proposti e le linee guida che abbiamo seguito nella realizzazione del sito.

Contemporaneamente è stato pubblicato un libro di Franco Carlini sull'argomento.

Poiché intrecciare linee conoscitive diverse è il minimo che un'iniziativa culturale si deve proporre abbiamo pensato di unire la presentazione del sito con la presentazione del libro di Franco Carlini, autore noto per i contributi che pubblica sul Manifesto, sul Corriere della Sera e sull'Espresso, e per aver fondato la società di giornalismo online [www.totem.to](http://www.totem.to).

Il nostro contributo alla crescita di una rete - che poco più di 10 anni fa contava un solo nodo: la famosa Prima Pagina Web di Tim Berners-Lee - non è un atto formale, tanto per adeguarsi ad una moda. Se ora la rete conta decine di milioni di nodi (dai governi alle associazioni no profit, da docenti che pubblicano le loro conferenze ai semplici appassionati che parlano dei loro hobby) è perché le possibilità offerte da questo nuovo (per noi) strumento sono uniche:

*Internet affronta il problema dell'asimmetria informativa e culturale. La libreria web arriva a toccare ogni settore e in ognuno di essi modifica i rapporti di potere, talora persino a vantaggio dei più deboli.*

Magari anche a vantaggio nostro.

Al momento il sito è ancora in fase di costruzione, ma abbiamo deciso di parlo in linea perché ci consente già da ora di diffondere informazioni sulla nostra attività saltando tutte le intermediazioni, e di mettere a disposizione dei visitatori una banca dati attraverso cui ripercorrere la nostra storia.

Le pagine del sito hanno soprattutto caratteristiche testuali. Rispetto alla multimedialità abbiamo scelto di privilegiare l'ipertestualità e l'interattività, così da rendere disponibile da subito l'accesso alla documentazione che la Fondazione ha prodotto nel corso degli anni.

Per ora, quindi, ci accontentiamo di utilizzare

Internet come un tubo (per usare una metafora di Franco Carlini), cioè come una linea di trasporto straordinariamente efficiente in grado di collegare tra loro milioni di utenti fisicamente distanti.

Internet non è solo questo. Franco Carlini usa altre due metafore per dirne la realtà: Internet come spazio sociale ed Internet come un nuovo medium.

Temi dell'incontro del 9 Novembre, saranno quindi i vari aspetti legati alla comunicazione in rete, cercando magari di cogliere alcune tendenze del futuro prossimo venturo.

Cogliamo l'occasione per ringraziare coloro che hanno reso possibile la realizzazione di questo evento:

Daniela Colombo che, su richiesta della Fondazione, ha realizzato il disegno e lo sviluppo dell'interfaccia Web, il profilo documentario e l'architettura dei servizi, il layout grafico, ed ha collaborato per l'interfaccia utente al database, facendone alla fine dono alla Fondazione.

Eros Gambarini, che ha sviluppato le pagine di connessione al database che raccoglie l'attività storica della Fondazione, ed ha cercato di organizzare la documentazione disponibile in modo che fosse facilmente consultabile (opera tutt'altro che conclusa).

Carmen Plebani, che è la principale responsabile dei testi che appaiono nelle varie pagine web, nonché di un assiduo lavoro di coordinamento fra tutte le attività che lo sviluppo del sito ha richiesto.

Buona navigazione a tutti!

### Parole di carta e di web

Presentazione del libro di Franco Carlini

**Martedì 9 novembre ore 21**

Ne parliamo con l'autore

*Franco Carlini*, giornalista e scrittore

L'incontro si terrà presso la sala della  
Fondazione Serughetti La Porta

*Ingresso libero*

# Associarsi alla Porta

A sostegno della Fondazione Serughetti La Porta è attiva l'Associazione La Porta, che raccoglie le risorse umane ed economiche di chi crede nel lavoro che da più di vent'anni si porta avanti. La Fondazione non vive di vita propria, ma del lavoro materiale ed intellettuale di uomini e donne.

I soci sono invitati a far parte dei gruppi di lavoro che elaborano i programmi e le iniziative della Fondazione. Si può aderire all'associazione in qualsiasi momento.

## QUOTE DI ISCRIZIONE

- Euro 30 socio/a ordinario/a
- Euro 50 soci-coppie
- Euro 13 soci studenti
- Euro 50 (e oltre) soci sostenitori
- Euro 500 (e oltre) amici e amiche della Fondazione

I versamenti si possono effettuare presso la sede, oppure inviando assegno non trasferibile o ancora con un versamento sul ccp 15177249 intestato alla Fondazione (specificare la causale).

## LA TESSERA DI SOCIO DA' DIRITTO A:

- partecipare gratuitamente ai corsi e alle iniziative della Fondazione
- ricevere il Notiziario che presenta le attività della Fondazione
- accedere al servizio prestiti di libri e riviste
- accedere alle facilitazioni concesse dall'Agenzia Einaudi

### La mailing list della Porta

Chi desidera può ricevere le notizie sulle iniziative della Fondazione anche tramite posta elettronica.

Segnalateci il vostro indirizzo alla casella [info@laportabergamo.it](mailto:info@laportabergamo.it) e vi inseriremo nella nostra mailing list.

Ricordatevi anche di segnalare eventuali variazioni della vostra e-mail.

Il trattamento dei dati di carattere anagrafico in possesso della Fondazione Serughetti La Porta e relativi ai lettori del notiziario è effettuato nel rispetto della normativa sulla privacy (Legge 675/96).

È comunque sempre possibile richiedere la cancellazione di un nominativo dai nostri indirizzi, facendone richiesta alla Fondazione Serughetti La Porta, viale Papa Giovanni XXIII 30, 24121 Bergamo, tel. 035.219230

# Calendario



## Mercoledì 20 ottobre ore 17,30

Personaggi della Bibbia: Abramo  
GIAN GABRIELE VERTOVA

## Sabato 23 ottobre ore 15,30

presso l'Auditorium di Piazza della Libertà  
Proiezione film "Jesus Christe Superstar"  
ERMANNOM COMUZIO, SERGIO ROSTAGNO

## Martedì 26 ottobre ore 20,45

L'Occidente di fronte al terrorismo islamico  
PAOLO BRANCA

## Mercoledì 27 ottobre ore 17,30

Personaggi della Bibbia: Davide  
GIAN GABRIELE VERTOVA

## Mercoledì 3 novembre ore 17,30

Personaggi della Bibbia: Giona  
GIAN GABRIELE VERTOVA

## Giovedì 4 novembre ore 21

La musica: comporre la fine  
MARCO MAZZOLINI

## Sabato 6 novembre ore 15,30

presso l'Auditorium di Piazza della Libertà  
Proiezione film "Vangelo secondo Matteo"  
MARCO DELL'ORO, ALDO RIBONI

## Martedì 9 novembre ore 21

Presentazione del libro "Parole di carta e di web"  
FRANCO CARLINI (autore)

## Mercoledì 10 novembre ore 17,30

Abramo, Davide, Giona nell'iconografia  
MARIA ELENA NOTARI NARDARI

## Giovedì 11 novembre ore 21

presso CSC, via Bonomelli, 13-Bergamo  
Il cinema: le domande estreme  
FLAVIO VERGERIO

## Mercoledì 17 novembre ore 17,30

Abramo, Davide, Giona nell'iconografia  
MARIA ELENA NOTARI NARDARI

## Giovedì 18 novembre ore 21

Il libro: "Pedagogia della morte"  
RAFFAELE MANTEGAZZA (autore)

## Sabato 20 novembre ore 15,30

presso l'Auditorium di Piazza della Libertà  
Proiezione film "Brian di Nazareth"  
EMANUELA MARTINI, PAOLO TOGNINA

## Giovedì 25 novembre ore 21

L'esperienza: accompagnare al morire  
GIAMBATTISTA COSSOLINI  
ALBINO FASCENDINI

## Giovedì 2 dicembre ore 21

Incontro pubblico con gli assessori alla cultura  
del Comune e della Provincia di Bergamo

## Sabato 4 dicembre ore 15,30

presso l'Auditorium di Piazza della Libertà  
Proiezione film "Jesus de Montreal"  
BRUNO FORNARA, SALVATORE RICCIARDI